

Casa: Ance, 12,2 mln edifici, 70% prima di norme antisisma

Presentazione campagna sgravi lavori tutela terremoto e ecobonus

(ANSA) - ROMA, 18 SET - "Lo 'stock' abitativo italiano e' costituito da 12,2 milioni di edifici (per 31,2 milioni di abitazioni), di cui oltre il 70% e' stato costruito prima dell'emanazione delle norme antisismiche (1974) e sull'efficienza energetica (1976)". A renderlo noto stamani il vicepresidente dell'Ance (Associazione nazionale dei costruttori edili) Rodolfo Girardi, in una conferenza stampa convocata per presentare la campagna di comunicazione su sisma ed eco bonus, le due opportunita' di incentivazione fiscale per effettuare lavori nei fabbricati. "Quasi la meta' degli edifici esistenti - ha aggiunto - e' stata costruita fra il 1946 ed il 1981". (ANSA).

Casa: filiera costruzioni a governo, sprint a ecosismabonus

Presentata campagna Ance, Legambiente e Ordini professionali

(ANSA) - ROMA, 18 SET - Il patrimonio edilizio della nostra Penisola "non risponde piu' alle esigenze di salute e sicurezza dei cittadini e necessita, dunque, di un profondo rinnovamento non solo per migliorare la qualita' della vita ma anche per prevenire danni e rischi per le persone", visto che "negli ultimi 50 anni le vittime dei terremoti sono state piu' di 4.000, e lo Stato ha speso in media 3 miliardi l'anno per ricostruire e riparare". E' partendo da questo assunto che la filiera delle costruzioni (composta da Ance, Legambiente, insieme a Oice, Federcostruzioni, Anaci, Ordini nazionali degli ingegneri, dei geologi, degli architetti e dei geometri e da Ingegneria sismica italiana) ha posto l'attenzione sull'urgenza di "un programma serio di prevenzione e di riduzione dei rischi che ha nell'Ecobonus e Sismabonus due validi strumenti: oggi, ad esempio - e' stato riferito nel corso della conferenza di presentazione a Roma della campagna di comunicazione #ecosismabonus - per manutenzione ordinaria si spendono all'anno circa 40 miliardi, circa la meta' di quanto costerebbe un piano di manutenzione programmata, che darebbe valore aggiunto all'edificio e consentirebbe nel tempo risparmi economici importanti, per gestire la linea di sicurezza su tutti i fabbricati". Pertanto, la filiera si e' rivolta al Governo, affinche' "con la prossima legge di bilancio confermi e potenzi queste misure indispensabili per attivare un grande piano di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici che i cittadini attendevano da tempo". (ANSA).

Casa: Ance, 19 mln famiglie in zone a rischio sismico

(ANSA) - ROMA, 18 SET - In Italia "le aree classificate a maggior rischio sismico coprono ben l'85% della superficie nazionale (quasi 260.000 metri quadri) e interessano il 70% dei comuni (circa 5.800)"; in queste aree, "vive l'80% della popolazione (47 milioni di persone), per un totale di 19 milioni di famiglie e si trovano circa 11 milioni di edifici, pari ai tre quarti dell'intero stock immobiliare del Paese". E' quanto risulta dai dati diffusi in occasione dell'iniziativa di Ance, Legambiente, Oice, Federcostruzioni, Anaci, Ordini nazionali

degli ingegneri, dei geologi, degli architetti e dei geometri e da Ingegneria sismica italiana per la presentazione della campagna sull'ecosimabonus.

L'Ance, in collaborazione con l'Oice, ha stimato, a livello nazionale, un costo riferibile ad opere strutturali di miglioramento sismico su edilizia residenziale di circa 105 miliardi di euro. Il costo per gli interventi di riqualificazione energetica potenzialmente attivabili sull'involucro edilizio del patrimonio immobiliare italiano sono, invece, stimabili in circa 33,5 miliardi".

Casa: Dello Buono (Mit), ecosimabonus vale 270 miliardi

Rappresentante dicastero su campagna diffusione sgravi fiscali (ANSA) - ROMA, 18 SET - Gli incentivi per l'efficientamento energetico degli edifici e per la loro messa in sicurezza dal rischio sismico (ecobonus e sismabonus), nel nostro Paese, "valgono complessivamente 270 miliardi di euro". A dirlo, questa mattina, nel corso della presentazione, nella sede dell'Ance (Associazione nazionale dei costruttori), della campagna #ecosimabonus della filiera delle costruzioni, il Capo della segreteria tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dimitri Dello Buono. (ANSA).

Crollo ponte: Mit, in DI sforzo censimento tutte strutture

Dello Buono, 'poche risorse, aiuto da informatica' (ANSA) - ROMA, 18 SET - "Il Decreto Genova", dopo il crollo del ponte il 14 agosto scorso, "nasce per metter in sicurezza tutte le infrastrutture, si uno fara' sforzo importante per censirle tutte". Lo afferma il Capo della segreteria tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dimitri Dello Buono, all'Ance. "Le risorse in campo saranno poche - va avanti - ma l'informatica ci potra' esser molto d'aiuto". Quanto, poi, al "reclutamento straordinario" di 500 ingegneri al dicastero di Porta Pia (ad annunciarlo il ministro Danilo Toninelli, la scorsa settimana, al presidente del Consiglio nazionale della categoria Armando Zambrano, ndr), Dello Buono evidenzia come l'impiego dei professionisti debba esser efficace, "vorrei - precisa - che non guardassero le carte". (ANSA).

CASA: AL VIA #ECOSIMABONUS, CAMPAGNA INFORMAZIONE FILIERA COSTRUZIONI =

Roma, 18 set. (Adnkronos/Labitalia) - Edifici insicuri, obsoleti, inquinati e inquinanti. Città soffocate dalle polveri sottili. Case danneggiate da terremoti e insalubri. E' la fotografia attuale del patrimonio edilizio abitativo in Italia, costruito per il 70% prima dell'introduzione delle norme antisismiche e sull'efficienza energetica. Un patrimonio che non risponde più alle esigenze di salute e sicurezza dei cittadini e che necessita dunque di un profondo rinnovamento non solo per migliorare la qualità della vita ma anche per prevenire danni e rischi per le persone. E' quanto si legge in una nota della filiera delle costruzioni (Ance, Cnappc, Cng, Cni, Consiglio nazionale dei geologi, Oice, Isi, Federcostruzioni) e di Anaci e Legambiente che oggi hanno presentato la campagna #EcoSismabonus.

"Negli ultimi 50 anni, infatti, le vittime dei terremoti -spiega ancora la nota- sono state più di 4mila e lo Stato ha speso in media 3 miliardi l'anno per ricostruire e riparare. E' ora dunque di puntare a un programma serio di prevenzione e di riduzione dei rischi che ha nell'Ecobonus e Sismabonus due validi strumenti".

"Oggi, ad esempio, per manutenzione ordinaria si spendono all'anno circa 40 miliardi, circa la metà di quanto costerebbe un piano di manutenzione programmata, che darebbe valore aggiunto all'edificio e consentirebbe nel tempo risparmi economici importanti, per gestire la linea di sicurezza su tutti i fabbricati", sottolinea. (segue)

CASA: AL VIA #ECOSISMABONUS, CAMPAGNA INFORMAZIONE FILIERA COSTRUZIONI (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - "La filiera -spiega ancora la nota- si appella perciò al governo affinché con la prossima legge di bilancio confermi e potenzi queste misure indispensabili per attivare un grande piano di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici che i cittadini attendevano da tempo".

"Scopo della campagna #EcoSismabonus, promossa dalla filiera delle costruzioni insieme ad Anaci e Legambiente, è, infatti, far conoscere -conclude la nota- ai cittadini le opportunità legate all'utilizzo dei bonus fiscali per realizzare a basso costo e in tempi rapidi efficaci interventi di ristrutturazione e riqualificazione della propria casa e di interi condomini. Sul sito www.ecosismabonus.it tutte le informazioni e il materiale della campagna che sarà diffusa su tutto il territorio nazionale e anche attraverso i canali digitali".

Casa, Ance: governo punti su ecobonus e sismabonus

Al via campagna della filiera costruzioni con Anaci e Legambiente

Roma, 18 set. (askanews) - Edifici insicuri, obsoleti, inquinati e inquinanti. Città soffocate dalle polveri sottili. Case danneggiate da terremoti e insalubri. E' la fotografia attuale del patrimonio edilizio abitativo in Italia, costruito per il 70% prima dell'introduzione delle norme antisismiche e sull'efficienza energetica. La filiera del settore costruzioni insieme a Legambiente e Anaci lancia la campagna di informazione Ecosismabonus..

Il patrimonio edilizio non risponde più alle esigenze di salute e sicurezza dei cittadini e necessita dunque di un profondo rinnovamento non solo per migliorare la qualità della vita ma anche per prevenire danni e rischi per le persone. Negli ultimi 50 anni, infatti, le vittime dei terremoti sono state più di 4mila e lo Stato ha speso in media 3 miliardi l'anno per ricostruire e riparare. E' ora dunque di puntare a un programma serio di prevenzione e di riduzione dei rischi che ha nell'Ecobonus e Sismabonus due validi strumenti. Oggi, ad esempio, per manutenzione ordinaria si spendono all'anno circa 40 miliardi, circa la metà di quanto costerebbe un piano di

manutenzione programmata - che darebbe valore aggiunto all'edificio e consentirebbe nel tempo risparmi economici importanti - per gestire la linea di sicurezza su tutti i fabbricati.

La filiera si appella perciò al Governo affinché con la prossima legge di bilancio confermi e potenzi queste misure indispensabili per attivare un grande piano di messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici che i cittadini attendevano da tempo.

Scopo della campagna #EcoSismabonus, promossa dalla filiera delle costruzioni insieme ad Anaci e Legambiente, è, infatti, far conoscere ai cittadini le opportunità legate all'utilizzo dei bonus fiscali per realizzare a basso costo e in tempi rapidi efficaci interventi di ristrutturazione e riqualificazione della propria casa e di interi condomini.